

08.06.2016

Gli allievi dell'Accademia fanno più bella la Questura



Il questore Ciarambino in visita all'Accademia Santa Giulia FOTO TONIN

Tutto Schermo

A+ Aumenta

A- Diminuisci

Stampa

Invia

Commenta

0

MI piace

Condividi

Tweet

Segui

G+1 0

Ambienti più confortevoli, spazi arredati con materiali innovativi, un'identità chiara e riconoscibile a tutti i livelli. La Questura di Brescia cambia volto nei progetti di riqualificazione proposti dagli allievi dell'Accademia di belle arti Santa Giulia, che ieri hanno incontrato il questore Vincenzo Ciarambino per mostrargli idee e bozze dei loro lavori.

«Questa collaborazione ci aiuta a migliorare la condizione con cui concretizziamo processi integrativi con un'utenza problematica» ha commentato Ciarambino spiegando che tra le richieste della Questura vi era l'ammodernamento dello sportello per l'immigrazione, primo punto di contatto tra il migrante e l'amministrazione. «Queste persone – ha sottolineato – devono vedere un'amministrazione disposta ad accoglierli sin dai primi giorni e a incoraggiare il processo integrativo».

In tale direzione va dunque la valorizzazione degli spazi, che ha anche il compito di favorire il lavoro delle forze dell'ordine e dei dipendenti degli uffici. Non è stato solo lo sportello immigrazione a essere oggetto di studio da parte degli studenti. I ragazzi hanno studiato anche i locali dell'aula magna, del bar e della mensa, ambienti arredati secondo gusti ormai antiquati e bisognosi di un restyling che fosse in grado di garantire sicurezza, tranquillità e funzionalità.

Lettura di **Gli allievi dell'Accademia fanno più bella la Questura**

COORDINATI dall'architetto Alberto Mezzana, docente di Progettazione, gli studenti hanno proposto per l'aula magna una messa a nuovo dell'impianto di areazione, la pulitura delle pareti, la progettazione di un impianto illuminotecnico più adatto alle attività che si svolgono e la sostituzione di sedute e tendaggi, rappresentando con immagini stampate il servizio che la Polizia garantisce. Mentre bar e mensa hanno acquisito, sinora solo su carta (si è in cerca di sponsor), caratteristiche estetiche più piacevoli all'occhio, l'ufficio immigrazione è stato ridisegnato pensando alla funzionalità e ai destinatari dei servizi: non manca infatti nel prospetto uno spazio riservato ai bambini, spesso visitatori involontari della Questura. FE.PIZ.